



*Ispettorato Territoriale del Lavoro di
Viterbo*

Determinazione a contrarre

Oggetto: **Determinazione a contrattare per l'acquisto di TIMBRI uso Ufficio, per un importo di € 120,00, mediante affidamento diretto fuori MEPA.**

CIG: Z3B359C4F0

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI VITERBO

Richiamati:

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice degli appalti), che al co. 2 dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Premesso che si rende necessario provvedere all'acquisto di n. 9 timbri ad integrazione della dotazione di questo ITL;

Preso atto che la spesa per detta fornitura ammonta a euro 120,00 I.V.A. compresa, come da indagine di mercato;

Richiamato il D.L. n. 95 del 6.7.2012 in tema di revisione della spesa pubblica, convertito in Legge 135/2012, all'art.1 comma 1, ai sensi del quale: “L’acquisizione di beni e servizi deve prioritariamente avvenire mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip SpA o mediante altre tipologie di mercato elettronico (omissis)”;

Richiamato altresì l’art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall’Istat “provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;

Considerato che ricorre la fattispecie dei contratti sotto soglia di cui all’art. 36 del D.Lgs n. 50/2016, co. 2, lett. a) e b);

Visto l’art.1 della Legge n. 145/2018, co. 130, circa l’obbligo di ricorso al MePA per acquisti di beni e servizi d’importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alle soglie di rilievo comunitario;

Vista l’urgenza di acquisire il materiale di cui in oggetto e l’esiguità della spesa da sostenere;

Tenuto conto dei principi individuati dall’art. 30 del D. Lgs 50/2006 per l’affidamento e l’esecuzione degli appalti – economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità;

Richiamato il co. 9 dell’art. 83 del Codice Appalti (“Criteri di selezione e soccorso istruttorio”), nella parte che prevede l’applicazione di una sanzione pecuniaria a fronte di irregolarità essenziali nella domanda/offerta, e ritenuto fissare nella misura minima consentita, pari all’uno per mille del valore di gara, l’importo della eventuale sanzione;

Visto il DPCM del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica patrimoniale, nonché dell’attività negoziale dell’Agenzia [Regolamento contabile dell’INL];

Visto il D.D. n. 992 del 10 dicembre 2019 con il quale l’incarico di dirigente dell’Ispettorato Territoriale di Viterbo è stato conferito alla Dott.ssa Elda Gente Magnani;

Viste Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini

di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio n. U.1.03.01.02.001, è congrua per accogliere la spesa stimata per l’affidamento della fornitura in esame;

Considerato che sul territorio di Viterbo è stata individuata la ditta Timbrotecnica di Materazzini Giuliana;

Visto il preventivo inviato dalla suddetta società pervenuto in data in data 11/03/2022 e consideratolo congruo;

Ritenuto pertanto prenotare l'importo complessivo di Euro 120,00, necessario per l'effettuazione della presente procedura, mediante imputazione sul pertinente capitolo U.1.03.01.02.001 del Bilancio 2022;

Considerato che la presente determina, ai sensi dell’art. 29, co.1, del D.lgs 50/2016, va pubblicata sul sito “Amministrazione trasparente”;

Applicato il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)*;

Per le motivazioni in premessa indicate

DETERMINA

1. di provvedere all'acquisto di n. 9 timbri ad uso della Sede di Viterbo, come da allegato;
2. di incaricare la ditta Timbrotecnica di Materazzini Giuliana di Viterbo della fornitura degli stessi per un importo complessivo di € 120,00 I.V.A. compresa;
3. di prenotare l'importo complessivo di Euro 120,00 I.V.A. compresa, necessario per l'effettuazione della presente procedura, sul pertinente capitolo U.1.03.01.02.001 del Bilancio 2022;
4. di dare atto che ai sensi dell’articolo 9, comma 1, lett. “a”, punto 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n. 102, si è provveduto preventivamente ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica;

5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Elda Gente Magnani;
6. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, co.1, del D.lgs 50/2016, alla pubblicazione della presente determina a contrarre sul sito internet "Amministrazione trasparente".

Viterbo, lì 16/03/2022

IL DIRETTORE DELL'ISPettorato DEL
LAVORO DI VITERBO
(Dott.ssa Elda GENTE MAGNANI)

**Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – informativa sul trattamento dei dati personali. I dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, piazza della Repubblica 59, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/ine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio.*